

Il comune “per l’abbattimento dei tigli alla stazione tutto autorizzato secondo legge”

scritto da Comune di Orvieto | 5 Luglio 2021



In relazione all’intervento di abbattimento di alcune piante nell’area della stazione ferroviaria di Orvieto scalo, l’**Amministrazione Comunale** precisa quanto segue: “L’area a ridosso dello stabile del **Dopolavoro ferroviario di Orvieto scalo**, all’interno della quale nella giornata del 5 luglio è stato effettuato il taglio di tre tigli della specie *tilia platyphyllos scop*, è di proprietà di **Rete Ferroviaria Italiana Spa** che si è occupata dell’intervento. L’Unità territoriale Firenze Sud Umlv6 di Orvieto, in data **14 giugno 2021**, ha avanzato una **richiesta di abbattimento** dei tre tigli del diametro di 40 centimetri, per procedere al completamento dei lavori di **ristrutturazione dello spogliatoio** nell’area **FS** della stazione di Orvieto. La richiesta di autorizzazione si è resa necessaria in quanto gli alberi in questione hanno un diametro pari o superiore ai 40 centimetri misurata a 1,30 metri di altezza.

L’**Ufficio Ambiente del Comune di Orvieto**, analizzata la relazione tecnica di RFI, ha **autorizzato** l’intervento ai sensi dell’**articolo 13 comma 3 della legge regionale 28 del 19 novembre 2001**, che prevede che l’abbattimento e lo spostamento di alberi siano ‘...consentiti per costruzioni edilizie, per opere di trasformazione e miglioramento fondiario in attuazione di progetti autorizzati in base alle normative di settore...’. Nell’autorizzazione è stata inserita la **prescrizione** in base alla quale ‘dovranno essere **reimpiantate** da parte del proprietario **essenze arboree** in sostituzione a quella abbattuta con specie autoctone di cui all’**allegato U al regolamento regionale n. 7 del 17**

dicembre 2002 entro due anni dall'abbattimento e l'avvenuto reimpianto dovrà essere comunicato all'amministrazione'.